COMUNE DI USSEGLIO

Città Metropolitana di Torino

Determinazione

N. **37** del 12/11/2026

SERVIZIO DI CONTABILITA'

OGGETTO :
QUOTE INDEBITE TRIBUTI COMUNALI. RIMBORSI IMU/TARI ANNI PRECEDENTI PER ERRATA INDICAZIONE DEL CODICE CATASTALE O DUBLICAZIONE DEI VERSAMENTI. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Usseglio. Responsabile Procedimento: OBRADOVIC IVANA (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

OGGETTO : QUOTE INDEBITE TRIBUTI COMUNALI. RIMBORSI IMU/TARI ANNI PRECEDENTI PER ERRATA INDICAZIONE DEL CODICE CATASTALE O DUBLICAZIONE DEI VERSAMENTI. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs 18.8.2000 n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:

l’art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 109 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione”;

VISTO l’art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l’adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D.lgs. 165/2001 riporta, all’art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui “a decorrere dal 23 aprile 1998 le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l’adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all’art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”;

VISTI i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco, ed in particolare il decreto n. 1 del 1/02/2025 “Nomina responsabile area contabile ex artt 107 e 109 del decreto legislativo 267/2000”, con il quale il Sindaco ha individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione e riservandosi la posizione organizzativa dell’area contabile;

VISTO il documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 19/12/2025;

VISTO il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 19/12/2025;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 12/01/2026;

VISTO il comma 722 dell’art. 1 della legge 27/12/2013, che testualmente recita: ”*A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il*

versamento, il comune destinatario delle somme e quello che ha ricevuto erroneamente il versamento";

RICHIAMATO l'art. 1 comma 4 del D.L. 16/2014 secondo il quale: "*Le procedure di cui ai commi da 722 a 727 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, si applicano a tutti i tributi locali*";

VISTE le seguenti richieste pervenute a questo Ente per la restituzione di quote indebite IMU e TARI versate erroneamente al Comune di Usseglio o relative a versamenti duplicati:

- richiesta acclarata al prot. dell'ente n. 1618 del 2/07/2026 presentata dal Sig, Omissis, relativa al rimborso del versamento TARI 2021 per la somma di € 182,84 che, per mero errore di digitazione del codice catastale, è stata versata a titolo di TARI 2021 in favore del Comune di Usseglio anziché in favore del Comune di San Severino Marche (MC), come da documentazione agli atti d'ufficio;
- richiesta acclarata al in data 18/09/2026 presentata dalla Omissis, relativa al rimborso del versamento dell'IMU 2025 per la somma di € 49,00 che, per mero errore materiale, è stata versata in eccesso, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VERIFICATO che le suddette istanze di rimborso sono state presentate nei termini fissati dalla vigente normativa cioè nel termine dei cinque anni dal giorno del pagamento dovuto ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto di restituzione, ai sensi dell'art. 1, comma 164, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);

ATTESO che il competente Servizio Tributi ha svolto l'istruttoria finalizzata a verificare la sussistenza dell'obbligo per il comune di procedere al riversamento delle somme richieste erroneamente incassate a mezzo F24;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, assumere impegni di spesa per un ammontare complessivo di € 231,84 e procedere alla liquidazione contabile delle relative somme ai beneficiari meglio sopra precisati;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

VISTO l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'*articolo 153*, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

RICHIAMATO il comma 8 del succitato art. 183 il quale dispone, al fine di evitare ritardi nei

pagamenti e la formazione di debiti pregressi, che il responsabile della spesa che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa abbia l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

VISTO il DM 24 febbraio 2016 e la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 14 aprile 2016;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento compete al responsabile dell'Area per il combinato disposto degli artt. 107 e 109, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che quanto sopra in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs n 267/2000, la somma complessiva di € 231,84 così suddivisa:

- Impegno n. 167/2026 sul cap. 410/2157/1 "Restituzione di quote indebite ad amministrazioni locali (comuni)" di € 182,84 a titolo di restituzione al Comune di San Severino Marche (MC) di erroneo versamento TARI 2021 al Comune di Usseglio;
- Impegno n. 168/2026 sul cap. 410/2157/99 "Restituzione di quote indebite ad amministrazioni locali (famiglie)" di € 49,00 a titolo di restituzione alla contribuente Omissis della somma di € 49,00 a titolo di IMU 2025, versata in eccesso al Comune di Usseglio;

3. DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa è prevista per l'anno 2026;
4. DI LIQUIDARE, per le motivazioni esposte in narrativa, la somma totale di € 231,84 ai beneficiari identificati al punto 2 del dispositivo;
5. DI COMUNICARE l'avvenuto riversamento ai beneficiari interessati;
6. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
7. DI DARE ATTO che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 268/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio.
8. DI RILEVARE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7°, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs n. 33/2013;

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della posizione organizzativa dell'area economica finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente
OBRADOVIC Ivana

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Usseglio. Responsabile Procedimento: OBRADOVIC IVANA (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line